



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 09	01

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **31/10/2024**

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**Esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2024, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2024.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a) che l'art. 4, comma 2, lett. b) della L.R. n. 12/2008, prevede che: "La comunità montana esercita le funzioni amministrative ad essa delegate dai comuni di riferimento ai fini dell'esercizio in forma associata. Esercita altresì ogni altra funzione conferita dalle province e dalla regione, in particolare quelle di cui alla legge regionale 4 novembre 1998, n. 17. La comunità montana in particolare:(...) b) esercita le funzioni ed i servizi comunali ad essa delegati che i comuni sono tenuti o decidono di esercitare in forma associata.";
- b) che l'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii., ha definito le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione
- c) che l'art. 18-bis, comma 1 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e ss.mm. e ii., in materia di funzioni fondamentali dei Comuni, prevede che: "Nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte costituzionale 4 marzo 2019, n. 33 , e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni, i termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 , convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 , in materia di funzioni fondamentali dei comuni, sono prorogati al 31 dicembre 2024.";
- d) che con Deliberazione n. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui all'allegato "A", della stessa;
- e) che la suddetta disciplina regionale prevede, tra l'altro - al punto 2 che: "1 È istituito il Fondo per l'Associazionismo destinato a sostenere l'associazionismo comunale in Campania. 2 Al Fondo affluiscono in primo luogo le risorse statali di cui all'art. 9 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, A.N.C.I. e U.N.C.E.M., sottoscritta nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936. 3 Alla quantificazione effettiva del fondo si procede con deliberazione di Giunta Regionale, anche a mezzo di attribuzione di ulteriori risorse regionali. 4 Al fondo affluiscono oltre alle risorse di competenza dell'esercizio anche le eventuali economie a valere sugli anni precedenti. 5 In sede di quantificazione del Fondo la Giunta Regionale da atto delle eventuali economie generatesi sugli esercizi precedenti e procede, in particolare, a determinare le risorse da attribuire ai contributi di cui al successivo punto 3." - al punto 4.1, par. 1, che: "Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente."; - al punto 4.1, par. 3, che: "3 Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative."; - al punto 4.2, che: "1 Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili. 2 Le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1° marzo 2006 (atto rep. n. 936) sono interamente destinate al contributo ordinario e sono erogate ai soggetti suindicati nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato. 3 Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: - tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; - struttura demografica della forma associativa; - livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata. 4 Le linee guida per la definizione del disciplinare e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario sono stabilite con deliberazione di Giunta Regionale";
- f) che con comunicato dell'11/04/2024, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno, protocollato al PG/2024/0240273 del 14/05/2024, la Direzione centrale per la Finanza Locale ha reso noto che è stato disposto il riparto a sostegno dell'associazionismo comunale delle risorse spettanti per l'anno 2024 alle Regioni individuate ai sensi dell'Intesa n. 28 del 7 marzo 2024 sancita in sede di Conferenza Unificata e che gli importi attribuiti a ciascun ente sono riportati nel prospetto allegato al comunicato dal quale si evince un importo totale complessivo delle risorse per la Regione Campania di euro 61.387,37;

**PRESO ATTO** sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali che:

- a) ai fini della quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2024, lo stesso è costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 61.387,37 e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - nell'importo totale di euro 161.387,37 - da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;

- b) con decreto dirigenziale n. 4 del 20/5/2024 è stato disposto l'accertamento e la riscossione sul Cap E01432 esercizio 2024, dell'importo di euro 61.387,37;
- c) gli Uffici propongono di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, tra Unioni di Comuni e Comunità Montane nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane, nonché gli indirizzi di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 31/10/2023, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano, in continuità con le precedenti annualità;
- d) in coerenza con quanto precede, i competenti Uffici regionali hanno predisposto le Linee guida per la concessione, relativamente all'annualità 2024, del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale;

#### **RITENUTO**, pertanto

- a) di dover quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2024 nell'importo totale di euro 161.387,37, di cui euro 61.387,37 di risorse statali e di cui euro 100.000,00, di risorse regionali, da destinare esclusivamente al contributo ordinario volto a sostenere le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, di cui al punto 4 della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
- b) di dover confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane
- c) di dover approvare le Linee guida, per la concessione del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2024 allegate alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- d) di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti consequenziali;

#### **VISTI**

- a) l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- b) l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.;
- c) l'art. 1, comma 730, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- d) la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;
- e) la deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 27 ottobre 2021;
- f) la deliberazione di Giunta Regionale n. 537 del 18/10/2022;
- g) la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 31/10/2023;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2024 - costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 61.387,37 e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - nell'importo totale di euro 161.387,37 da destinare esclusivamente al Contributo Ordinario volto a sostenere le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;
2. di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, tra Unioni di Comuni e Comunità Montane nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane, nonché gli indirizzi di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 31/10/2023, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano;
3. di approvare le Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2024, allegate alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti consequenziali;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale della Campania, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale internet della Regione Campania ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e per la pubblicazione nella apposita sezione "Casa di vetro" ed al BURC per la relativa pubblicazione.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	570	del	31/10/2024	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				US 09	01

**OGGETTO :**

*Esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2024, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2024.*

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>07/11/2024</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Monsurro' Mario</i>		<i>07/11/2024</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>31/10/2024</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>07/11/2024</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 40 . 2 : Ufficio Legislativo
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

## **LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2024**

Il presente atto stabilisce le Linee Guida da rispettare per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2024, per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso allo stesso per l'anno 2024.

### **Art. 1 - BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

1. Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente.

2. Non è corrisposto alcun contributo alle unioni di comuni comprese, in tutto o in parte, in una comunità montana ad esclusione delle unioni di comuni costituite anteriormente alla data di adozione della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui alla Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta Regionale.

3. Per poter accedere al contributo le forme associative devono gestire ed esercitare attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2024, in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.;

4. I Comuni appartenenti ad una comunità montana possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la comunità montana di appartenenza;

5. Le comunità montane e le unioni di comuni possono accedere al Contributo Ordinario purché, all'atto della presentazione dell'Istanza di Contributo Ordinario, sussista specifico atto di delega da parte dei consigli dei comuni partecipanti per i servizi e le funzioni per i quali si richiede il contributo stesso;

6. Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.

7. Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili.

8. Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; struttura demografica della forma associativa; livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata.

9. Per l'ammissione al Contributo Ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono presentare specifica Istanza di Contributo entro il termine perentorio di scadenza che sarà previsto dall'apposito avviso pubblico.

10. Le unioni di comuni e le comunità montane possono presentare esclusivamente una istanza di contributo.

**11. Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di inammissibilità e di esclusione della istanza.**

12. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

**13. La concessione del contributo avviene nei limiti delle risorse ad esso attribuite con la deliberazione di quantificazione del Fondo per l'Associazione di cui le presenti linee guida costituiscono parte integrante e sostanziale;**

**14. le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i suddetti requisiti soggettivi ed oggettivi, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 241/1990.**

15. I suddetti requisiti e presupposti sono richiesti a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di Contributo.

## Art. 2 – CRITERI E PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE

Il contributo annuale spettante deve essere calcolato sulla base dei seguenti criteri e parametri:

1. Tipologia e numero di funzioni gestite (peso 35%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 27 Decreto-legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii., gestite in forma associata.

2. Tipologia e numero di servizi gestiti: (peso 10%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei servizi gestiti in forma associata (si fa rinvio ex art. 2, comma 3, lett. e) ed f) del Decreto Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194).

3. Struttura demografica della forma associativa (peso 40%):

a. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati (peso 5%)

b. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati obbligati ai sensi dell'art. 14 comma 28 Decreto-legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii. (peso 15%);

c. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la popolazione residente media più bassa (popolazione residente complessiva/numero dei comuni) al 1° gennaio 2024 secondo il dato ISTAT (peso 10%);

d. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la densità demografica più bassa (popolazione residente complessiva/superficie complessiva in kmq) al 1° gennaio 2024 secondo il dato ISTAT (peso 10%);

4. Livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata (peso 15%):

il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di unità di personale dichiarate come stabilmente destinate alla gestione associata (peso 10%);

il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di uffici unici dichiarati con l'individuazione di un unico Responsabile per funzione (peso 5%).

Il contributo ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa, vale a dire a ciascuna comunità montana o unione dei comuni, è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione tra la somma a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti da tutti i beneficiari.

### Art. 3 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, sulla base dell'istruttoria da espletare nell'osservanza delle presenti Linee Guida e dei criteri e dei parametri che saranno dettagliati nell'avviso pubblico in conformità delle stesse Linee Guida, provvederà ad approvare con decreto dirigenziale i riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2024. L'efficacia dei riparti è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica e al rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.

### Art. 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto all'interno delle presenti Linee Guida, si rinvia alla disciplina nazionale vigente in materia.